

Infection

- RECENSIONI - TEATRO -



Date de mise en ligne : sabato 4 aprile 2015

Close-Up.it - storie della visione

INFECTION
DAL 18 AL 29 MARZO - TEATRO

Infection (Yuk e Lek), commedia esoterico- digitale, scritta e diretta da Max Caprara, si sviluppa attraverso l'interconnessione e la comunicazione tra due mondi apparentemente lontani, che finiscono per sfiorarsi.

Caprara sceglie di portare in scena uno spettacolo complesso, che induce il pubblico a riflettere sui comportamenti degli esseri umani moderni, guidati da una realtà informatica che lascia poco spazio alla pura creatività e alla individualità.

L'aspetto interessante è la molteplicità di significati che *Infection* porta con sé, trascinando il pubblico in un percorso bidimensionale che sembra contenere spunti ed intuizioni nuove ed originali.

La bidimensionalità viene resa scenicamente in maniera molto efficace: il primo universo è governato da una quotidianità scandita dai tempi della rete e dei social network e condita da un' interessante dinamica di coppia viziata da un'incapacità (tra i due) di dialogare.

I due fidanzati, presentano infatti, caratteristiche agli antipodi: Ric è uno scrittore di libri per bambini, romantico e sognatore; Erika, è esperta informatica, convinta sostenitrice del progresso digitale in vista di un mondo migliore e di una comunicazione informatizzata.

Un telo separa (anche scenicamente) le regole della coppia da un mondo diverso, pieno di codici e dinamiche a noi apparentemente sconosciute: è una dimensione superiore in cui due esseri intelligenti cercano di manipolare la realtà per ristabilire un difficile e critico equilibrio.

Il sistema "superiore" perfettamente bilanciato, *può essere messo in crisi da un'improvvisa infezione che attacca, per contagio, i principi stessi della nostra realtà e del suo corrispettivo virtuale "bucando la rete.*

Le molteplici chiavi di lettura di *Infection* sono dovute ai diversi codici utilizzati per definire la comunicazione dei due microcosmi: Ric ed Erika, interagiscono con un linguaggio odierno; Yuk e Lek, i due dipendenti della dimensione *onirica*, si esprimono con la lingua del Pasticciaccio di Gadda, o ricordano (in alcuni momenti) l'atmosfera del Faust di Sanguineti.

Due dimensioni narrative si alternano continuamente, amalgamando realtà e sogno, dimensione inconscia e realtà informatica; si avverte una distanza apparentemente incolmabile tra questi due mondi, e i personaggi sembrano vivere su binari paralleli, che si incontrano, miracolosamente, solo alla fine del percorso.

L'Elemento di connessione tra questi due universi è Argo: il fratello "mistico" e inusuale di Ric, con il suo modo stralunato, sospeso tra la terra, viaggi astrali e dimensioni oniriche, vive in comunicazione costante con la "sua dimensione altra" e risulterà l'anello di congiunzione delle due sfere.

I personaggi, ben interpretati e approfonditi dagli attori, sono brillanti e caratterizzati, ognuno, da una follia diversa: Erika è ossessiva e intrappolata nella rete, Ric è un nostalgico sognatore, deciso a rispolverare vecchi e "sani" modelli di vita, Argo, vive sospeso e sembra non avere il contatto con la realtà.

Il mondo onirico è invece popolato da esseri che si muovono secondo un ritmo diverso, animati da una follia inquietante e intrigante al tempo stesso: gli attori che interpretano Yuk e Lek vestono perfettamente i panni dei due dipendenti dell'ufficio "verifiche e controllo" e Caprara, nelle vesti del "Grande Tecnico" risulta credibile, esilarante e originale.

Il tono generale è divertente e ironico, ma *Infection* presenta elementi di grande profondità e di rottura, rispetto ad una commedia teatrale comunemente intesa: il testo è ricco di metasignificati, e di richiami più sottili, che stimolano e stuzzicano l'inconscio.

Lo spettacolo, curato nei dettagli scenici e nelle interpretazioni dei personaggi, non manca di stupire e di stimolare la curiosità e l'immaginazione dello spettatore, per contenuti, capacità attoriali e realizzazione scenica.

Post-scriptum :

Infection Regia: Massimiliano Caprara; **Autore:** Massimiliano Caprara; **interpreti:** Veronica Milaneschi, Alessandro Pala Griesche, Michele Bevilacqua, Rosario Petix, Alessandro Cecchini e Massimiliano Caprara; **costumi:** Chiara Paramatti